

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi ai sensi D.Lgs. 81/08	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 1 di 10

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
MISURE PER IL CONTRASTO ED IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS SARS-CoV-2**

**Sede di Trento
via Borsieri 2 e aule di via Prati 20**

Sede di Rovereto – via Pasqui 10

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 2 di 10

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ACCESSO ALLA SCUOLA	4
MISURE PER LIMITARE I RISCHI DI ASSEMBRAMENTO.....	5
IGIENE PERSONALE	6
SCAMBIO DI MATERIALI E OGGETTI.....	6
MASCHERINE.....	7
SANIFICAZIONE DI AMBIENTI, SUPERFICI E OGGETTI.....	7
SERVIZI IGIENICI	7
AREAZIONE.....	8
GESTIONE DEI GRUPPI CLASSE.....	8
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA.....	8
FRUIZIONE DELLA MENSA	8
STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992).....	9
CARTELLONISTICA E SEGNALETICA	9
COMUNICAZIONI A DISTANZA E FORMAZIONE A DISTANZA.....	9
COLLABORAZIONE CON IL MEDICO COMPETENTE.....	10
REFERENTE COVID.....	10
INFORMAZIONE E FORMAZIONE	10

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato “protocollo sicurezza Covid 19”	Pagina 3 di 10

PREMESSA

Il presente documento costituisce il protocollo adottato dall'Università Popolare Trentina – Scuola delle Professioni per il Terziario SEDE DI TRENTO, VIA BORSIERI 2, aule di Trento – via Prati 20 e SEDE DISTACCATA DI ROVERETO, via Pasqui 10 finalizzato alla prevenzione e gestione del rischio da contagio da Covid-19 durante le attività lavorative.

Tale documento scaturisce dalle attività poste in atto dalla Direzione, tenuto conto delle informazioni disponibili ad oggi, dei provvedimenti normativi (ministeriali, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Provincia Autonoma di Trento) a riguardo.

Il documento viene messo a disposizione di tutte le parti interessate (docenti, personale ATA, allievi, famiglie, collaboratori esterni), in modo che ognuno, responsabilmente, nell'ambito del suo ruolo contribuisca all'attuazione di quanto contenuto, tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- la minimizzazione del rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace all'interno dell'edificio scolastico e nell'accesso allo stesso;
- il mantenimento di gruppi/classe il più possibile stabili;
- la prevenzione e limitazione della prossimità tra persone, sia in contesti statici (ad esempio nelle aule), dinamici (durante gli spostamenti) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento, per esempio nei laboratori) o incroci di flussi di persone;
- la prevenzione e limitazione del rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ovviamente tale protocollo sarà in continua evoluzione, sulla base:

- dell'evoluzione e modifica delle normative e disposizioni emanate dagli Organi competenti
- della situazione epidemiologica del territorio e della scuola
- della verifica dell'efficacia delle azioni previste;
- del livello di rispetto da parte di tutta la comunità scolastica delle indicazioni contenute.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 4 di 10

ACCESSO ALLA SCUOLA

Si ricorda che l'accesso alla scuola da parte di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è possibile esclusivamente alle seguenti condizioni:

- assenza di febbre superiore a 37,5 ° C anche nei 3 giorni precedenti
- assenza di sintomi riconducibili a Covid 19 anche negli ultimi 3 giorni: brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/ congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto stretto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il personale, fornitori, collaboratori, utenti non studenti firmano a ogni accesso un'apposita autodichiarazione.

E' responsabilità individuale di ognuno (famiglie, studenti, dipendenti e terzi) tenere monitorato quanto sopra, ma i Protocolli Provinciali prevedono che al momento dell'accesso a scuola il personale, i genitori e i fornitori siano sottoposti al controllo della temperatura corporea attraverso termoscanner a infrarossi portatili in dotazione o termoscanner fissi forniti dalla Provincia.

Come ulteriore misura di sicurezza, al momento dell'accesso a scuola anche per gli studenti è prevista la rilevazione della temperatura corporea, compatibilmente con gli strumenti a disposizione e senza creare assembramenti che riducono la distanza interpersonale a meno di un metro.

Chi risulterà avere temperatura corporea superiore a 37,5 ° C o presentasse, anche successivamente al suo ingresso, febbre o sintomi influenzali, sarà invitato a lasciare immediatamente l'edificio.

Per quanto riguarda gli studenti, è considerato sospetto caso Covid-19 il caso in cui si rileva una temperatura corporea superiore ai 37,5 ° C e/o sintomi suggestivi di Covid-19. In questo caso lo studente viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato:

PER LA SEDE DI TRENTO - VIA BORSIERI LA STANZA AL PIANO TERRA VICINO ALL'ASCENSORE
PER LE AULE DI VIA PRATI – STANZA DI FRONTE ALLA BIDELLERIA AL PIANO TERRA
PER LA SEDE DI ROVERETO – STANZA VICINO AI BAGNI CORRIDOIO SUD

Lo studente deve indossare una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare i guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola in dotazione.

Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario.

Nel caso di studente maggiorenne di età lo stesso deve allontanarsi quanto prima dalle strutture scolastiche e seguire l'iter sopra evidenziato.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella scuola, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico: in tale situazione l'autorità sanitaria dispone l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee attivando uno specifico protocollo di intervento in ambito scolastico, che sarà comunicato alle scuole.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 5 di 10

“l'avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Di seguito si riportano i riferimenti telefonici dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica dell'A.P.S.S.:

- Trento: 0461 902487
- Arco: 0464 582588 o 0464 582255
- Tione di Trento: 0465 331411
- Cles: 0463 660211 o 660100
- Rovereto: 0464 403770 o 403769

La Provincia Autonoma di Trento ha inoltre attivato un numero verde rivolto all'utenza scolastica per rispondere a quesiti specifici sul rientro a scuola: 800390270.

MISURE PER LIMITARE I RISCHI DI ASSEMBRAMENTO

Al fine di limitare i rischi di assembramento, vengono adottate le seguenti misure.

SEDE DI TRENTO – VIA BORSIERI 2

- 1) Sono previsti 4 accessi alla scuola:
 - a. l'accesso principale da via Borsieri per i visitatori, gli studenti delle classi al piano terra e il personale.
 - b. L'accesso dal cortile al piano terra raggiungibile dal cancello carrabile di via Rosmini per il personale.
 - c. Gli accessi dalle scale esterne di emergenza raggiungibili dal cancello carrabile di via Rosmini per gli studenti delle classi al primo e secondo piano. Le scale esterne vengono utilizzate anche per l'uscita degli allievi alla fine delle lezioni e per la ricreazione.
- 2) La pausa per la ricreazione è organizzata in modo da avere massimo 3 classi alla volta in ricreazione. La ricreazione viene svolta all'esterno dell'edificio. In caso di maltempo, la ricreazione deve essere effettuata in classe e non sarà possibile accedere ai distributori automatici.
- 3) L'accesso ai bagni è consentito massimo 2 persone alla volta.
- 4) L'ascensore può essere usato massimo 1 persona alla volta, più un accompagnatore se necessario.
- 5) L'accesso ai distributori automatici è consentito nel pieno rispetto della distanza interpersonale di 1 m; una volta prelevato il prodotto, la persona esce all'esterno per la consumazione.
- 6) L'uscita dalla scuola avviene seguendo a ritroso gli stessi percorsi dell'accesso, partendo dalle classi più vicine alle uscite. E' cura dell'insegnante consentire l'uscita degli studenti dalla classe una volta appurato che non vi sia assembramento lungo le vie di esodo.

AULE DI VIA PRATI 20 TRENTO

- 1) La pausa per la ricreazione è organizzata in modo da avere massimo 1 classe alla volta in ricreazione. La ricreazione viene svolta all'esterno dell'edificio. In caso di maltempo, la ricreazione deve essere effettuata in classe.
- 2) L'accesso ai bagni è consentito massimo 1 persona alla volta.
- 3) L'ascensore può essere usato massimo 1 persona alla volta, più un accompagnatore se necessario.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi ai sensi D.Lgs. 81/08	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 6 di 10

- 4) L'accesso ai distributori automatici è consentito nel pieno rispetto della distanza interpersonale di 1 m; una volta prelevato il prodotto, la persona esce all'esterno per la consumazione, dalle scale del condominio.
- 5) L'uscita dalla scuola avviene seguendo a ritroso gli stessi percorsi dell'accesso, partendo dalle classi più vicine alle uscite. E' cura dell'insegnante consentire l'uscita degli studenti dalla classe una volta appurato che non vi sia assembramento lungo le vie di esodo.

SEDE DI ROVERETO – VIA PASQUI 10

- 1) La pausa per la ricreazione è organizzata in modo da avere massimo 1 classe alla volta in ricreazione.
- 2) L'accesso ai bagni è consentito massimo 2 persona alla volta.
- 3) L'ascensore può essere usato massimo 1 persona alla volta, più un accompagnatore se necessario.
- 4) L'accesso ai distributori automatici è consentito nel pieno rispetto della distanza interpersonale di 1 m.

L'uscita dalla scuola avviene partendo dalle classi più vicine alle uscite. E' cura dell'insegnante consentire l'uscita degli studenti dalla classe una volta appurato che non vi sia assembramento lungo le vie di esodo.

LE SEDI VENGONO APERTE 20 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI.

GLI STUDENTI SONO INVITATI AD ENTRARE NELL'EDIFICIO MAN MANO CHE ARRIVANO, SOTTOPORSI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA E RAGGIUNGERE LA PROPRIA CLASSE, EVITANDO ASSEMBRAMENTI ALL'ESTERNO O SUI CORRIDOI.

In tutte le sedi, al fine di limitare le interferenze tra flussi di studenti, è data indicazione a tutti di tenere la destra nel percorrere corridoi e scale.

IGIENE PERSONALE

L'igienizzazione delle mani con il gel igienizzante a disposizione, è prevista almeno:

- All'ingresso della scuola
- In aula e nei laboratori, in caso di scambio di oggetti o materiali
- Nei bagni
- Dopo la ricreazione
- Prima e dopo l'accesso alla mensa

SCAMBIO DI MATERIALI E OGGETTI

Una misura di prevenzione specifica del contagio è rappresentata dal limitare quanto più possibile l'interscambio di oggetti tra le persone (in particolare documentazione cartacea o oggetti in materiale vario). In questo senso, l'utilizzo di guanti usa e getta rappresenta alcune criticità legate all'uso corretto degli stessi e al fatto che non esime gli utilizzatori dall'igienizzare le mani, pertanto si prevede quanto sotto riportato.

- Lo scambio di documenti o materiali deve avvenire previa igienizzazione delle mani da parte delle persone coinvolte.
- Il ritiro di prove, esercitazioni ecc. da parte dei docenti in classe avviene quanto possibile con l'ausilio di contenitori o vaschette, in modo che il docente possa manipolare i fogli a distanza di alcune ore.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 7 di 10

- L'eventuale scambio di materiali (libri di testo, strumenti informatici) avviene previa sanificazione delle superfici di contatto con prodotti a base alcolica.
- Si sensibilizza l'utenza affinché si evitino scambi di oggetti non strettamente necessari o senza previa igienizzazione tra un utilizzatore e l'altro.

MASCHERINE

E' obbligatorio l'uso delle mascherine fin dalle pertinenze esterne alla scuola e ovviamente all'interno della stessa, anche durante la ricreazione all'esterno, visto che sussiste comunque un rischio di assembramento. Gli allievi e gli insegnanti possono togliere la mascherina solo una volta seduti al banco e in cattedra, nel rispetto della distanza tra allievi di 1 m e tra docente e banchi di 2 m.

Nei laboratori di vetrinistica e di Simulimpresa, viste le attività effettuate, la mascherina va tenuta sempre.

Gli studenti e i soggetti terzi possono indossare mascherine di comunità che le disposizioni statali definiscono "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

Il personale indossa le mascherine chirurgiche a disposizione.

Per i casi particolari (lavoratori o utenti c.d. "fragili", pulizie dei bagni, rilievo della temperatura degli allievi all'ingresso o altro) o per assistere eventuali persone con sintomi riconducibili a Covid 19 devono essere usate le mascherine FFP2 a disposizione.

Nei pressi dei servizi igienici sono presenti bidoni a pedale dove gettare le mascherine non più utilizzabili, fazzoletti e eventuali guanti usa e getta usati.

SANIFICAZIONE DI AMBIENTI, SUPERFICI E OGGETTI

La scuola si è attivata per intensificare le pulizie generali degli ambienti, che avvengono con cadenza quotidiana a cura di ditte di pulizia specializzate. Nelle giornate in cui sono previsti rientri pomeridiani, è previsto un ulteriore intervento di pulizia da parte delle ditte, quanto meno per le parti più a rischio, quali l'ingresso, i bagni, la parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, corrimano, pulsantiere ecc.

E' previsto un cronoprogramma ben definito delle attività di pulizia e le ditte tengono un registro regolarmente aggiornato delle pulizie effettuate. Le pulizie effettuate da personale interno sono integrative rispetto a quelle effettuate dalle ditte.

Nel caso di utilizzo della stessa aula/ laboratori/ palestra tra più classi nella stessa giornata, è prevista la sanificazione dell'aula e delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro.

DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DEVE ESSERE ASSICURATA LA MASSIMA AREAZIONE DEI LOCALI POSSIBILE.

Al fine di favorire la sanificazione delle attrezzature in uso agli allievi (ad esempio PC fissi e portatili, tastiere ecc. o materiali dei laboratori di vetrinistica), sono a disposizione del personale e degli allievi detergenti disinfettanti spray a base alcolica o a base cloro.

Sono a disposizione detergenti spray a base alcolica o cloro anche presso le segreterie e nella zona dei distributori automatici.

SERVIZI IGIENICI

La scuola si attiva per evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici.

Le finestre dei servizi igienici devono rimanere aperte, compatibilmente con le condizioni climatiche.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 8 di 10

Nei servizi igienici in cui sono presenti estrattori d'aria, gli stessi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

E' prevista una frequente pulizia e igienizzazione dei servizi igienici, in particolare dopo gli intervalli.

In prossimità dei servizi igienici sono presenti dispenser igienizzanti a base di soluzione idroalcolica e contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro.

AREAZIONE

Il personale ATA e gli insegnanti si attivano per garantire la massima aerazione naturale possibile degli spazi comuni e delle aule, compatibilmente con le condizioni atmosferiche. Sono garantiti come minimo:

- nelle classi e nei laboratori, 5 minuti di aerazione completa ogni ora di lezione, aprendo tutte le superfici finestrate disponibili;
- il funzionamento per tutta la durata nell'attività didattica della ventilazione forzata dei bagni;
- l'aerazione naturale massima possibile dei bagni, tenendo aperte le superfici finestrate disponibili;
- l'apertura delle porte e superfici finestrate della zona distributori automatici durante la ricreazione;
- Per la sede di Trento – via Borsieri, l'apertura delle superfici finestrate sul corridoio durante l'uso (che comunque si prevede saltuario e con meno utenza possibile) dell'aula magna.

GESTIONE DEI GRUPPI CLASSE

Studenti per gruppo/classe e aula:

- L'attività didattica degli studenti ha luogo in gruppi/classe stabili, di composizione sempre uguale e nel numero definito in applicazione di quanto previsto dal punto successivo. Il gruppo/classe viene, di norma, seguito dagli stessi docenti e non docenti fino alla rimozione delle limitazioni attualmente previste; se è necessario sostituire i docenti o i non docenti del gruppo/classe perché assenti o per esigenze didattiche e/o organizzative, viene mantenuta traccia di chi ha fatto la sostituzione. I genitori sono informati sulla composizione dei gruppi/classe e sul personale docente assegnato al rispettivo gruppo.
- Il numero di studenti per gruppo/classe che svolge l'attività in presenza è stato stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti, nonché tra studenti e docente e 2 mq per persona. Nella maggior parte delle aule si riesce ad avere lo spazio di almeno 2 metri tra docente in cattedra e i banchi. In caso di assenze di allievi, si tengono liberi i banchi più vicini alla cattedra.
- Non sono previste costituzioni di gruppi di studenti appartenenti a gruppi/classe diversi, se non per alunni con bisogni educativi speciali.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA

In questa prima fase si prevede che l'attività motoria sia svolta all'aperto.

Per le attività in palestra, ci si attiene alle regole comunicate dal gestore. In particolare, in caso di utilizzo degli spogliatoi, gli studenti sono tenuti a riporre gli abiti e le scarpe in sacchetti o borse.

In questa prima fase, non saranno svolti sport di squadra e sport di gruppo, privilegiando le attività fisiche individuali che permettano il distanziamento fisico di almeno 2 metri.

FRUIZIONE DELLA MENSA

Si rimanda alle regole stabilite dagli Enti gestori.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 9 di 10

STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

In base al tipo di disabilità e tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato si valuteranno di caso in caso eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dello studente, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene.

Nel caso della costituzione di gruppi di studenti appartenenti a gruppi classe diversi seguiti da assistenti educatori o insegnanti è necessario, oltre alle misure normalmente previste in classe che:

- gli studenti e l'insegnante o educatore indossino sempre la mascherina
- sia mantenuta traccia dell'attività e dei componenti del gruppo (tramite un registro o altra modalità).

CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Nelle zone a rischio di assembramento (in particolare davanti ai distributori automatici) vengono segnalate con strisce giallo nere adesive a pavimento le distanze di 1 m tra le persone.

Con le strisce giallo nere è possibile segnalare anche i percorsi sui corridoi o in altre zone a rischio assembramento o incrocio di flussi di studenti.

Le zone non accessibili o oggetti non utilizzabili (ad esempio lavabi nei bagni, sedie o postazioni su banchi multipli che non garantiscono il distanziamento interpersonale di 1 m) vengono segnalate con nastro bianco-rosso.

In prossimità degli accessi sono esposte apposite informative riguardanti:

- modalità di contagio, comportamenti da seguire (igiene delle mani ecc.);
- obbligo distanza interpersonale di almeno 1 m;
- obbligo di indossare la mascherina protettiva;
- divieto di accesso a persone che hanno presentato nelle ultime 24 ore sintomi influenzali o che hanno avuto contatti stretti con persone ammalate di Covid 19 negli ultimi 14 giorni;
- obbligo di segnalare immediatamente alla direzione la comparsa di sintomi influenzali.

In particolare i cartelli di obbligo di indossare le mascherine e di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro sono esposti in più zone dell'edificio.

In prossimità dei bagni sono esposti i seguenti cartelli:

- ingresso permesso a massimo ... (1 o 2) persone alla volta;
- obbligo di igienizzare le mani;
- corrette modalità di igienizzazione delle mani;
- indicazione dei bidoni dove gettare mascherine.

In prossimità degli ascensori è riportato il cartello di obbligo di utilizzo massimo 1 persona alla volta.

COMUNICAZIONI A DISTANZA E FORMAZIONE A DISTANZA

L'Ente si è attivato per dotare il maggior numero di studenti possibile di PC portatili, in modo da poter fare ricorso in qualsiasi momento alla didattica a distanza, integrativa o sostitutiva della didattica in presenza, in conformità alle specifiche disposizioni del Servizio Istruzione della P.A.T.

Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario Sedi di Trento e Rovereto	Documento di valutazione dei rischi <small>ai sensi D.Lgs. 81/08</small>	Ed.1 Rev.0
	Allegato "protocollo sicurezza Covid 19"	Pagina 10 di 10

Si prevede dove possibile di continuare a favorire comunicazioni (ad esempio udienze) e riunioni a distanza, in modo da limitare occasioni di assembramento e gli accessi alla scuola non strettamente necessari.

COLLABORAZIONE CON IL MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente è coinvolto nell'adozione del Protocollo ed in particolare si attiva per:

- segnalare all'azienda situazioni o patologie attuali o pregresse dei dipendenti ai fini di una loro ulteriore tutela, anche sulla base delle disposizioni dell'I.N.P.S.;
- supportare l'azienda nel caso vengano riscontrati lavoratori positivi al Covid-19;
- supportare l'azienda nella gestione dei lavoratori c.d. "fragili".

Riguardo ai lavoratori c.d. "fragili", sono state date apposite comunicazioni a tutto il personale, in modo che le persone che ritengono di avere fragilità che possano comportare limitazioni nell'attività lavorativa (in particolare didattica in presenza) possano confrontarsi con il Medico Competente per avere le opportune indicazioni di comportamento.

Ovviamente situazioni di fragilità che possano comportare limitazioni nell'accesso alle attività didattiche in presenza potrebbero riguardare anche allievi; per questo l'Ente si attiverà con azioni di supporto che possono prevedere la didattica a distanza e il supporto di assistenti educatori.

REFERENTE COVID

L'Ente ha individuato nel Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ing. Davide Lombardi il referente Covid, con funzioni di supporto al Direttore Generale e ai Direttori di Unità Operativa nell'individuazione, attuazione e verifica delle misure da mettere in atto per la minimizzazione dei rischi di contagio.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il presente documento viene divulgato a tutti i soggetti interessati all'accesso alla scuola, in particolare:

- al personale interno (insegnanti e personale ATA) e ai docenti e collaboratori esterni;
- agli studenti e alle famiglie;
- agli Enti esterni ai quali vengono eventualmente affittate aule per docenze.

La divulgazione avviene tramite invio via mail e pubblicazione sul sito internet della scuola.

Per il personale interno sono previsti appositi incontri formativi sui contenuti del Protocollo, in modalità webinar o in presenza.

Nei confronti degli studenti vengono organizzati di sensibilizzazione e formazione sulle misure comportamentali e di igiene richieste.

La formazione è tenuta dal referente Covid- 19 dell'Ente, dai docenti abilitati a tenere la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sul lavoro da altri soggetti abilitati.

Documento aggiornato al 07/09/2020.

DIRETTORE GENERALE DOTT. MAURIZIO CADONNA	DIRETTORE DI UNITA' OPERATIVA DOTT. WALTER IORI	R.S.P.P. ING. DAVIDE LOMBARDI
--	--	----------------------------------